

Glóriam, Dómine, sanctórum Apóstólorum tuorum Simónis et Iudae perpetuam venerántes: quaesumus; ut eam, sacris mystériis expiáti, dignius celebrémus. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

O Signore, venerando la gloria immortale dei tuoi santi Apostoli Simone e Giuda: Ti preghiamo, purificati dai sacri misteri, di poterla più degnamente celebrare. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

PREFAZIO DI CRISTO RE

COMMÚNIO

Ps. 28, 10 et 11 - Sedébit Dóminus Rex in aetérnum: Dóminus benedicet popúlo suo in pace.

Sal. 28, 10 e 11 - Il Signore siede Re in eterno: il Signore benedice il suo popolo con la pace.

POSTCOMMÚNIO

Immortalitátis alimóniam consecúti, quaesumus, Dómine: ut, qui sub Christi Regis vexíllis militáre gloriámur, cum ipso, in coelésti sede, iúgiter regnáre possímus. Qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Ricevuto questo alimento d'immortalità, Ti preghiamo, o Signore, affinché quanti ci gloriamo di combattere sotto le insegne del Cristo Re, possiamo regnare per sempre nella celeste dimora con Lui. Che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Percéptis, Dómine, sacraméntis, supplíciter exorámus: ut, intercedéntibus beátis Apóstolis tuis Simone et Iuda, quae pro illórum veneránda gérimus passióne, nobis proficiant ad medélam. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Ricevuto il tuo sacramento, o Signore, Ti supplichiamo: che, per intercessione dei tuoi santi Apostoli Simone e Giuda, i santi misteri che abbiamo celebrato in onore del loro venerando martirio, tornino a rimedio delle nostre anime. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox
Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana
c/c Nagni Sonia, via Tetti Grandi, 9, 10022 Carmagnola (TO)
tel.: 011.972.23.21 - fax 011-550.18.15 - c/c postale n° 27934108
indirizzo internet: www.unavox.it - indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2011 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

Nostro Signore Gesù Cristo Re Santi Simone e Giuda, Apostoli

INTRÓITUS

Ap. 5, 12; 1, 6 - Dignus est Agnus, qui occísus est, accíperere virtútem, et divinitátem, et sapiéntiam, et fortitúdinem, et honórem. Ipsi glória et impérium in saécula saeculórum.

Ps. 71, 1 - Deus, iudícium tuum Regi da: et iustítiam tuam Fílio regis.

Glória Patri...

Ap. 5, 12; 1, 6 - Dignus est Agnus,...

Ap. 5, 12; 1, 6 - L'Agnello che è stato ucciso è degno di ricevere la potenza, la divinità, la sapienza, la forza e l'onore. A Lui la gloria e il potere nei secoli dei secoli.

Sal. 71, 1 - O Dio, dà il tuo potere al Re: e la tua giustizia al tuo Figlio regale.

Gloria al Padre...

Ap. 5, 12; 1, 6 - L'Agnello che è stato ucciso è degno...

ORÁTIO

Omnípotens sempitérne Deus, qui in dilécto Fílio tuo, universórum Rege, ómnia instauráre voluísti: concéde propítius: ut cunctae famíliae géntium, peccáti vúlneris disgregátae, eius suavíssimo subdántur império. Qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

O Dio onnipotente ed eterno, che nel tuo diletto Figlio, Re universale, hai voluto restaurare tutte le cose, concedi propizio che la grande famiglia umana, disgregata dal peccato, si sottometta al dolcissimo impero di Lui. Che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Deus, qui nos per beátos Apóstolos tuos Simónem et Iudam ad agnitiónem tui nóminis venire tribuísti: da nobis eorum gloriam sempitérnam et proficiéndo celebrare, et celebrando proficere. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

O Dio, che ci facesti giungere alla tua conoscenza per opera dei tuoi Santi Apostoli Simone e Giuda: concedici di celebrarne la gloria progredendo nel bene e, così celebrandola, di sempre più progredire. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

M. - Amen.

EPISTOLA

Lectio **Epistolae** B. Pauli Ap. ad *Colossenses*, 1, 12-20

Fratres: Grátias ágimus Deo Patri, qui dignos nos fecit in partem sortis sanctórum in lúmine: qui erípuit nos de potestáte tenebrárum, et tránstulit in regnum Fílli dilectiónis suae, in quo habémus redemptiónem per sánguinem eius, remissionem peccatórum. Qui est imágo Dei invisibilis, primogénitus omnis creatúrae: quóniam in ipso cóndita sunt univérsa in coelis et in terra, visibília et invisibília, sive throni, sive dominatiónes, sive principátus, sive potestátes: ómnia per ipsum et in ipso creáta sunt: et ipse est ante omnes, et ómnia in ipso constant. Et ipse est caput córporis Ecclésiæ, qui est princípium, primogénitus ex mórtuis: ut sit in ómnibus ipse primátum ténens: quia in ipso complácut omnem plenitúdinem inhabitáre; et per eum reconciliáre ómnia in ipsum, pacíficans per sánguinem crucis eius, sive quae in terris, sive quae in coelis sunt, in Christo Iesu Dómino nostro.

M. - Deo grátias.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Colossesi*, 1, 12-20

Fratelli: Rendiamo grazie a Dio Padre, che ci ha fatti degni di partecipare alla sorte dei santi nella luce, che ci ha strappati dalla potestà delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del diletteissimo Figlio suo in cui abbiamo redenzione, mediante il sangue di Lui, e remissione dei peccati. Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura, poiché in Lui sono state fatte tutte le cose nel cielo e nella terra, le visibili e le invisibili, sia i troni, sia le dominazioni, sia i principati, sia le potestà; tutte le cose sono state create per mezzo di Lui e per Lui. Egli è prima di tutto, e tutte le cose sussistono in Lui. Ed Egli è il capo del corpo della Chiesa: Egli è il principio, il primo a rinascere di tra i morti, onde abbia il primato in tutte le cose. Poiché fu beneplacito del Padre che in Lui abitasse ogni pienezza, e che per mezzo di Lui e per Lui fossero seco riconciliate tutte le cose, pacificando, mediante il sangue della sua croce, le cose della terra e le cose del cielo, nel Cristo Gesù nostro Signore.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Ps. 71, 8 et 11 - Dominábitur a mari usque ad mare, et a flúmine usque ad términos orbis terrárum.

Et adorábunt eum omnes reges terrae: omnes gentes sérvient ei.

Sal. 71, 8 e 11 - Egli dominerà da un mare all'altro, e dal fiume fino alle estremità della terra.

E lo adoreranno tutti i re della terra: e tutte le nazioni lo serviranno.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Dan. 7, 14 - Potéstas eius, potéstas aetérna, quae non auferétur: et regnum eius quod non corrumpétur. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Dan. 7, 14 - Eterno è il suo potere, che non gli sarà mai tolto, ed eterno il suo regno, che non andrà mai distrutto. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia S. **Evangélii** secundum *Ioán-nem*, 18, 33-37

In illo témpore: Dixit Pilátus ad Iesum: Tu es Rex Iudaeórum? Respóndit Iesus: A temetípso hoc dicis, an álíi dixerunt tibi de me? Respóndit Pilátus: Numquid ego Iudaéus sum? Gens tua, et pontífices tradidérunt te mihi: quid fecísti? Respóndit Iesus: Regnum meum non est de hoc mundo. Si ex hoc mundo esset regnum meum, ministri mei úti-que decertárent ut non tráderer Iudaéis: nunc áutem regnum meum non est hinc. Dixit itaque ei Pilátus: Ergo Rex es tu? Respóndit Iesus: Tu dicis, quia Rex sum ego. Ego in hoc natus sum, et ad hoc veni in mundum, ut testimónium perhíbeam veritáti: omnis qui est ex veritáte, áudit vocem meam.

M. - Laus tibi Christe.

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Giovanni*, 18, 33-37

In quel tempo: Pilato disse a Gesù: Sei tu il Re dei Giudei? Gesù gli rispose: Lo dici da te, o altri te l'hanno detto di me? Rispose Pilato: Sono forse Giudeo? La tua gente e i sommi sacerdoti ti hanno messo nelle mie mani. Che cosa hai fatto? Rispose Gesù: Il mio regno non è di questo mondo; se fosse di questo mondo, i miei ministri certo si adopererebbero perché non fossi dato in potere ai Giudei: dunque il mio regno non è di quaggiú. Allora Pilato gli disse: Dunque tu sei Re? Rispose Gesù: È come dici, io sono re. Per questo sono nato e per questo sono venuto al mondo, a rendere testimonianza alla verità. Chiunque sta per la verità, ascolta la mia voce.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 2, 8 - Póstula a me, et dabo tibi gentes haereditátem tuam, et possessiónem tuam términos terrae.

Sal. 2, 8 - Chiedimi, e ti darò in possesso le genti, e in tuo dominio i confini della terra.

SECRÉTA

Hóstiam tibi, Dómine, humánae reconciliatiónis offérimus: praesta, quaésumus, ut quem sacrificiis praeséntibus immolámus, ipse cunctis géntibus unitátis et pacis dona concédatur Iesus Christus Fílius tuus Dóminus noster. Qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Ti offriamo, o Signore, la vittima dell'umana riconciliazione; Tu fa, Te ne preghiamo, che Colui stesso che offriamo col presente sacrificio conceda a tutti i popoli i doni dell'unità e della pace: Gesù Cristo tuo Figlio e Signore nostro. Che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.